

# Mondo ABB Giugno 2000

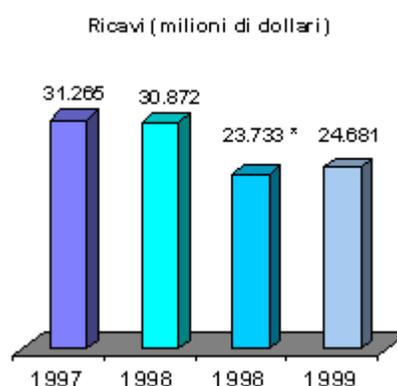
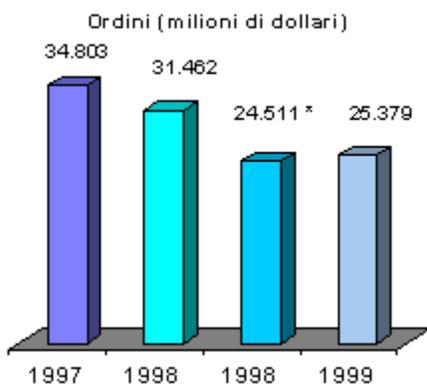
ABB nel mondo - Primo Piano in Italia - Ordini in Italia e all'estero - Fiere e convegni

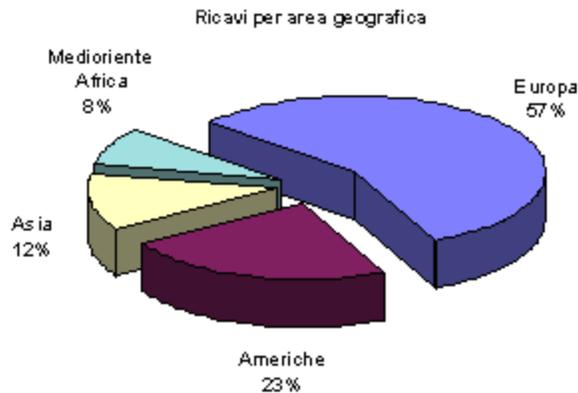
## ABB NEL MONDO

### ▼ Risultati Gruppo ABB 1999

Gli utili e il cash flow hanno registrato un aumento significativo nel 1999, anno basilare per ABB contrassegnato dal rapido cambiamento del suo portafoglio di attività e dall'introduzione dell'azione unica. Mentre continua lo spostamento verso una tipologia di business a maggior valore aggiunto e sempre più basata sulla conoscenza, ABB prevede che il 2000 sarà un anno di forte crescita. Nel frattempo il Gruppo si sta preparando per la quotazione alla borsa americana. I ricavi hanno raggiunto i 24.681 milioni di dollari (1998: 23.733 milioni di dollari). Utilizzando le valute locali, i ricavi sono aumentati dell'otto per cento e l'utile operativo del 34 per cento. Tutti i settori industriali di ABB hanno conseguito migliori utili operativi e la maggior parte di essi ricavi stabili o in crescita, in conseguenza sia di un aumento della domanda per le soluzioni globali tecnologiche e di service che di un attento controllo dei costi. Il cash flow operativo, indicatore chiave della capacità di ABB di generare maggior valore, ha raggiunto i 1.823 milioni di dollari, (1998: 1.037 milioni di dollari) con un aumento del 76 per cento. L'utile netto ha raggiunto il massimo storico di 1.614 milioni di dollari (1998: 1.305 milioni di dollari). Agli utili ABB per il 1999 ha contribuito il capital gain prodotto dal trasferimento della maggior parte delle proprie attività di generazione di energia alla società mista al 50 per cento tra ABB e l'Alstom francese, denominata ABB ALSTOM POWER. Se si esclude questo contributo, gli utili operativi hanno registrato un aumento del 16 per cento, il che ha portato ad un margine operativo dell' 8,7 per cento (7,8 per cento nel 1998); L'utile netto è aumentato dell' 11 per cento. L'utile prima di interessi, tasse, ammortamenti ed accantonamenti è aumentato a 3.234 milioni di dollari (1998: 2.592 milioni di dollari). Nel 1999 ABB ha continuato la propria trasformazione con l'acquisizione della Elsig Bailey Process Automation, diventando in tal modo leader di mercato nel settore dell'automazione industriale. ABB ha disinvestito la quota del 50 per cento che deteneva in Adtranz, il gruppo operante nei trasporti su rotaia, ha costituito la società mista ABB ALSTOM POWER, un nuovo fornitore per l'industria globale della generazione di energia e ha deciso di vendere le proprie attività nucleari alla società inglese BNFL. ABB ha esteso le sue attività nel settore ad alto tasso di crescita del full service attraverso l'acquisizione di una delle maggiori società brasiliane attive in questo campo. Il settore industriale precedentemente denominato Products and Contracting è stato ribattezzato Building Technologies. Ciò al fine di meglio evidenziare la sua focalizzazione nell'offerta di soluzioni tecnologiche complete che include prodotti, service e manutenzione di fabbricati e stabilimenti industriali. Nel 1999, gli investimenti nel Settore della Ricerca & Sviluppo hanno raggiunto l'8,4 per cento dei ricavi (l'8,2 per cento nel 1998), con importanti sviluppi nelle nanotecnologie a livello molecolare, nei processi produttivi completamente automatizzati e robotizzati e nei semiconduttori ad alta tensione. Nel 2000, ABB intende compiere ulteriori importanti passi nel campo dell'e-Commerce, per utilizzarne appieno il potenziale, sviluppando velocemente la propria capacità di servire i clienti online. All'interno del Gruppo decentralizzato vengono introdotti a livello mondiale nuovi strumenti basati sull'information technology e su processi condivisi, quali amministrazione, finanza e servizi di information technology, al fine di migliorare l'efficienza e di sfruttare le economie di scala e di scopo. Alla fine del 1999, il numero totale dei dipendenti del Gruppo ABB era di 164.154 rispetto a 199.232 alla fine del 1998. Non considerando gli addetti passati nella joint-venture ABB

ALSTOM POWER, il numero dei dipendenti nel 1998 era di 162.793. Su basi comparabili, tenendo conto di acquisizioni e dimissioni, il numero dei dipendenti è diminuito del quattro per cento. Gli ordini sono aumentati del quattro per cento, mentre i grandi ordini (superiori ai 15 milioni di dollari) sono aumentati del 14 per cento. Gli ordini per prodotti di serie, che attualmente rappresentano circa l'80 per cento dei ricavi di ABB, hanno registrato un aumento del due per cento. Se si escludono gli effetti valutari (l'effetto di cambio delle valute locali in dollari USA, valuta di consolidamento di ABB), gli ordini per prodotti di serie sono aumentati del sei per cento e i grandi ordini del 17 per cento. Tra i grandi ordini si ricordano il potenziamento di un'importante rete elettrica americana, sistemi di alta tensione in Cina, importanti progetti di full service per l'industria cartaria, robot per il servizio postale americano e stazioni di compressione del gas in Polonia. Il portafoglio ordini ha raggiunto i 14.886 milioni di dollari (14.934 nel 1998). Il ritorno sul patrimonio netto ha raggiunto il 27,9 per cento (1998: 23,2 per cento) e il ritorno sul capitale investito è stato del 21,8 per cento (1998: 21,1 per cento). Su tale valore pesano le recenti acquisizioni ancora in corso di integrazione. Per il 2000, si prevede che la ripresa dei paesi emergenti farà lievitare ordini e ricavi del Settore Trasmissione di Energia, con un leggero aumento degli utili. Le liberalizzazioni e le privatizzazioni in corso così come la domanda per soluzioni di sistema dovrebbero aumentare sia i volumi sia gli utili del Settore Distribuzione di Energia. La ripresa della maggior parte dei mercati del Settore Automazione unita a rilevanti riduzioni dei costi ed alle sinergie con Elsas Bailey, recentemente acquisita, dovrebbero aumentare i ricavi e gli utili operativi. Si prevede che i ricavi del Settore Oil, Gas & Petrochemicals aumentino leggermente mentre gli utili operativi dovrebbero mantenersi all'incirca allo stesso livello, sebbene entrambi saranno deboli nella prima metà dell'anno a causa del ridotto livello degli ordini acquisiti nel 1999. E' previsto un aumento di ricavi e utili per il Settore Building Technologies. Rispetto al livello del 1999, l'utile prima delle tasse del Settore Servizi Finanziari dovrebbe registrare un aumento. Si prevede che la svolta economica positiva in corso praticamente in tutte le regioni sosterrà in misura ancora maggiore le attività di ABB. ABB stima che il beneficio derivante dal miglioramento economico in Europa ed in altre importanti regioni si paleserà entro la metà del 2000. Per il 2000, la previsione è di un aumento di ricavi per ABB. Anche l'utile operativo aumenterà rispetto al 1999, escludendo il capital gain. Il cash flow crescerà come minimo in linea con gli utili. Guidata da chiari obiettivi di creazione del valore, ABB continuerà la sua trasformazione strategica nel 2000 ed oltre.





\* escluso Settore Produzione di Energia

#### ▼ In Canada il più grande contratto di service per ABB

Lo scorso gennaio ABB ha firmato un accordo di partnership con la Fletcher Challenge Canada Ltd. (FCCL) di Vancouver, una delle più importanti aziende produttrici di carta canadesi, per la manutenzione di tre sue cartiere. L'accordo prevede la creazione di una società di service al 50% tra ABB e FCCL denominata AllWin Technical Services Inc. con 380 dipendenti. Le attività di manutenzione riguarderanno tutte le apparecchiature elettriche, i sistemi di automazione, le caldaie a vapore, gli impianti di produzione degli impasti per carta kraft ed i sistemi di controllo dell'inquinamento delle tre cartiere, situate a Elk Falls e a Crofton, sulla Vancouver Island (British Columbia) e a Mackenzie, nell'interno della provincia. Gli impianti producono impasto per carta kraft e cartone da imballo con una capacità totale annua di circa un milione di tonnellate. Questo accordo di full service è il più grande che ABB abbia mai firmato e riflette la crescente tendenza tra i clienti industriali a livello mondiale di ABB di lavorare con esperti esterni al fine di ottenere le migliori soluzioni di service e di manutenzione per le loro attività operative, permettendo loro di concentrare l'attenzione sullo sviluppo dei core business. ABB ha individuato nel settore del service applicato alle attività industriali una delle sue primarie aree di crescita. Il service e le attività collegate al service oggi rappresentano circa il 25 per cento dei ricavi annui totali di ABB.

#### ▼ Nuove acquisizioni per il progetto Yamal

A gennaio di quest'anno ABB ha firmato un contratto del valore di oltre 200 milioni di dollari per la realizzazione di altre tre stazioni di compressione per il progetto Yamal, il più lungo gasdotto del mondo che con i suoi oltre 4.000 chilometri di lunghezza trasporterà gas naturale dalla penisola di Yamal, nella Siberia occidentale, attraverso la Bielorussia, fino in Polonia ed in Germania. L'ordine è stato assegnato dalla polacca Europol Gaz S.A., la joint-venture proprietaria della sezione polacca del gasdotto e dalla PHZ Bartimpex S.A. I partners della joint-venture sono la russa Rao Gazprom, l'azienda statale polacca responsabile per l'oil & gas e la Gaz-Trading, anch'essa polacca. ABB realizzerà tre stazioni di compressione equipaggiate con turbine industriali a gas GT10 di ABB ALSTOM POWER, i sistemi di riduzione di pressione per il trasporto del gas attraverso le reti locali e gli impianti per la misurazione di flusso. Questo ordine è il secondo aggiudicato ad ABB per la realizzazione di stazioni di compressione lungo il tratto polacco del gasdotto. Il primo era stato assegnato nel 1998 e prevedeva la realizzazione di due stazioni, una delle quali consegnata al cliente nel dicembre '99.

#### ▼ Sistema di assemblaggio automatizzato per la Renault

Lo scorso febbraio la Renault ha assegnato ad ABB un ordine, del valore di 75 milioni di dollari, per la realizzazione di un sistema automatizzato di assemblaggio di automobili. Secondo quanto previsto dal contratto, ABB fornirà le linee di assemblaggio delle scocche, l'officina di assemblaggio delle carrozzerie ed un sistema di controllo di linea presso due stabilimenti della Renault situati in Francia ed in Spagna. Le linee verranno utilizzate per la costruzione di un nuovo modello che sostituirà la Renault Megane e saranno pronte alla fine del 2001 per consentire l'inizio della produzione nel marzo 2002. Anche nel 1998 Renault ha scelto tecnologie ABB di questo tipo, al momento di rimpiazzare tre precedenti modelli di automobili.

#### ▼ **Ordine in Brasile nel settore petrolchimico**

Lo scorso marzo un consorzio costituito da ABB e dall'italiana Snamprogetti ha firmato con la committente Rio Polimeros Ltda., un contratto da 650 milioni di dollari per la realizzazione di un complesso chimico in Brasile vicino alla capitale Rio de Janeiro. L'ordine prevede la progettazione e la costruzione di impianti per la produzione di etilene e polietilene che utilizzano tecnologie di processo ABB. L'inizio dell'attività commerciale dell'impianto è previsto per la fine del 2003.

#### ▼ **Nasce b-business partners**

ABB Ltd. e Investor AB hanno lanciato b-business partners, una nuova società con un capitale di oltre un miliardo di euro basata in Europa, che investirà nello sviluppo di aziende operanti nel campo del commercio elettronico business-to-business (e-B2B) in tutta Europa allo scopo di realizzare collegamenti più stretti tra la new economy e le imprese tradizionali. ABB ed Investor investiranno ciascuna 300 milioni di euro nel capitale iniziale di b-business partners. Seb, leader europeo nell'Internet banking, contribuirà con 50 milioni di euro. Altri partners della nuova società sono Astra Zeneca, Atlas Copco, Elettrolux, Saab (Aerospace), Sandvik, StoraEnso e WM-data, aziende leader nei settori della farmaceutica, dell'aerospaziale, dei prodotti di consumo, dei prodotti industriali e dei servizi, dei prodotti forestali e dei servizi nelle tecnologie informatiche. B-business partners diventa in questo modo una delle più grandi società di investimento nel business-to-business in Europa con l'intento di incoraggiare la creazione di nuovi leaders nel mercato europeo in veloce espansione del e-B2B, proiettato verso una dimensione di oltre 180 miliardi di euro nel 2002. B-business partners curerà le aziende del suo portafoglio fornendo supporto per le attività di approvvigionamento e distribuzione, condividendo tecnologie e modelli di business e fornendo consulenze.

#### ▼ **Alstom acquisisce la quota ABB della società mista ABB ALSTOM POWER**

Il gruppo francese Alstom ha rilevato la quota del 50 per cento della società mista ABB ALSTOM POWER già posseduta da ABB. L'annuncio ufficiale è stato dato il 31 marzo e la finalizzazione della cessione si è avuta a maggio 2000. Come ha sottolineato Göran Lindahl, Presidente e Amministratore Delegato di ABB, la transazione è in linea con la strategia del Gruppo ABB orientata con crescente impegno verso soluzioni basate sulle tecnologie informatiche e sull'Hi-Tech in generale, oltre che sul service. I proventi di questa vendita verranno impiegati per migliorare la posizione di ABB nell'e-Commerce business-to-business, nonché per l'espansione delle attività nei Settori dell'Automazione, della Trasmissione e Distribuzione di Energia e delle Building Technologies. Grazie al know-how già accumulato e a una piattaforma di servizi e di conoscenze in espansione nel campo delle tecnologie informatiche, ABB si sta infatti rapidamente aprendo verso la cosiddetta new economy.

#### ▼ **Conclusa la vendita delle attività nucleari alla società britannica BNFL**

Dopo l'ottenimento delle previste autorizzazioni di legge in Europa e negli Stati Uniti, si è

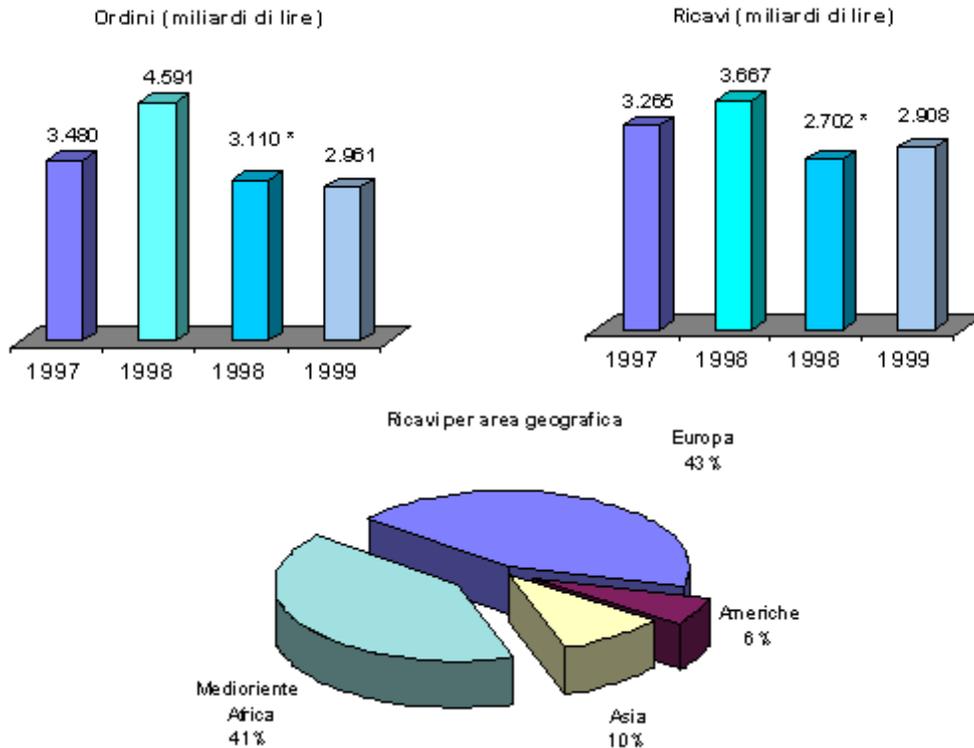
conclusa la vendita alla società britannica BNFL delle attività ABB nel settore nucleare. La transazione, del valore di 485 milioni di dollari, è stata annunciata lo scorso dicembre con effetto immediato. Secondo i termini dell'accordo la BNFL acquisisce le attività nucleari di ABB a livello mondiale. Queste attività avevano il loro quartier generale negli Stati Uniti con attività operative in Svezia, Francia, Germania e Corea. La cessione comprende anche i sistemi di controllo per impianti nucleari e riguarda complessivamente 3.000 persone con ricavi nel 1999 per circa 600 milioni di dollari.

## PRIMO PIANO ABB ITALIA

### ▼ Risultati 1999 Gruppo ABB Italia

In un anno trascorso senza che nel nostro paese si realizzasse l'auspicata ripresa economica, ABB Italia ha aumentato i propri ricavi dell'8%, passando a 2.908 miliardi di lire dai 2.702 miliardi del 1998. Per un confronto omogeneo i dati del 1998 non tengono conto delle società del Settore Produzione di Energia cedute alla società mista ABB ALSTOM POWER. La crescita dei ricavi si è manifestata in particolare sul versante delle esportazioni, anche grazie all'indebolimento dell'euro nei confronti del dollaro USA registrato nel corso del 1999. Le esportazioni hanno rappresentato il 45% dei ricavi (1998: 42% in termini omogenei). Gli ordini ricevuti sono stati complessivamente inferiori rispetto al 1998 di circa il 5%, raggiungendo 2.961 miliardi di lire (1998: 3.110 miliardi). La diminuzione si è registrata esclusivamente negli ordini dai mercati esteri; per il 2000 si prevede un'inversione di tendenza, grazie all'attenuarsi dell'instabilità finanziaria di aree quali l'America Latina ed il Sud Est Asiatico e soprattutto grazie alla capacità delle aziende di ABB Italia di affermarsi sul mercato internazionale, nonostante una guerra dei prezzi che si fa sempre più accesa. Anche per quanto concerne l'acquisizione di grandi contratti, si è registrata una minore incidenza degli ordini esteri; infatti nel corso del 1999 le grandi commesse ottenute in Italia nel settore ferroviario, per un importo di circa 236 miliardi di lire, hanno bilanciato le acquisizioni fatte in Algeria nel Settore Oil, Gas & Petrochemicals per un importo pari a circa 270 miliardi di lire. Il risultato operativo è stato di 5 miliardi di lire contro i 122 miliardi dello scorso anno. Il risultato prima delle imposte è invece più che raddoppiato, raggiungendo 241 miliardi di lire (1998: 103 miliardi). L'utile netto è stato di 167 miliardi di lire contro gli 8 miliardi del 1998. La gestione delle partecipazioni e delle altre componenti del capitale ha consentito di realizzare consistenti utili da cessione di aziende trasferite alla società mista ABB ALSTOM POWER. Al 31 dicembre 1999 il numero degli addetti era di 8.818 rispetto alle 9.250 unità di fine 1998 (11.639 considerando anche le società del Settore Produzione di Energia cedute nel 1999). Nei Settori Trasmissione e Distribuzione di Energia le prospettive di mercato, dopo il lavoro di razionalizzazione attuato e con il ridimensionamento programmato della base produttiva, appaiono migliori che in passato. In particolare saranno sviluppati i programmi di presenza sul mercato italiano della produzione di energia distribuita, grazie all'integrazione di Telecogen, acquisita nel corso dell'anno. Nel Settore Automazione all'inizio del 2000 è stata completata l'integrazione delle attività italiane della Elsag Bailey H.B. Il Settore è oggi quello dimensionalmente più rilevante di ABB Italia, con circa il 27% sia dei ricavi che degli ordini. Nel Settore Building Technologies (in precedenza denominato Prodotti e Sistemi di bassa tensione) con decorrenza dal gennaio 2000 si è proceduto alla concentrazione in un'unica società, denominata ABB Sace S.p.A., delle attività svolte dalle quattro società ABB Sace Low Voltage, ABB Elettrocondutture, ABB LucaSystem ed ABB Turati. Nel Settore Oil, Gas & Petrochemicals, nel 1999 si è avuta la ricapitalizzazione della ABB Soimi Engineering & Contracting S.p.A., accompagnata dall'acquisto del ramo d'azienda "stazioni di compressione" e della società SARPI, joint-venture con Sonatrach con sede ad Algeri. Con tali decisioni si è avviato il rilancio del Settore italiano Oil, Gas & Petrochemicals con nuove promettenti condizioni di sviluppo caratterizzate da una forte presenza internazionale e dalla possibilità di offrire impianti e soluzioni EPC (engineering, procurement and construction). Il Settore Servizi Finanziari, in linea con le

direttive generali di Gruppo, svilupperà nuovi pacchetti di finanziamento a supporto delle vendite di ABB e contribuirà a creare nuovi canali di mercato basati sull'e-Commerce.



\* escluso Settore Produzione di Energia

#### ▼ ABB Flexible Automation festeggia il venticinquesimo compleanno

Il venticinquesimo compleanno di ABB Flexible Automation è stato festeggiato con la presentazione ai clienti della nuova sede di Sesto S. Giovanni. Nel corso di una tre giorni che si è tenuta tra il 17 e il 19 febbraio, oltre 500 persone, in rappresentanza di 251 aziende e di numerose testate della stampa tecnica e d'opinione, hanno visitato il nuovo laboratorio realizzato a pochi metri dagli uffici. Si tratta di una struttura d'avanguardia, utilizzabile anche come show room che contribuisce a migliorare sensibilmente la qualità della risposta ai clienti. Il laboratorio è dotato di isole robotizzate che permettono di vedere all'opera e provare le macchine nelle differenti applicazioni, di un impianto completo di verniciatura e di aree attrezzate per la formazione. L'interesse dei visitatori si è suddiviso fra tutte le aree applicative ed in particolare in quelle dedicate alla manipolazione, alla saldatura, alla pallettizzazione per l'industria alimentare, alla piegatura della lamiera, alla verniciatura e alla pressofusione.

#### ▼ IQ-Net award

Il Gruppo ABB Italia ha ricevuto, lo scorso 31 gennaio a Singapore, un significativo riconoscimento da parte di IQ-Net, l'associazione internazionale che raggruppa importanti enti di certificazione, per il suo costante impegno nella gestione della qualità e nello sviluppo di attività per la tutela dell'ambiente. Unica realtà imprenditoriale italiana nella lista dei premiati, tra cui comparivano anche Motorola, Sharp, Schneider e Henkel, il Gruppo ABB Italia è stato selezionato per l'attenzione dimostrata nei confronti delle tematiche della qualità e dell'ambiente

che contraddistingue tutte le società che ne fanno parte. Il premio è stato consegnato al controller ambientale di ABB Italia anche alla presenza del responsabile dell'ufficio commerciale di Bangkok di ABB Sace T.M.S., società italiana del Gruppo ABB alla quale è stato riconosciuto un merito particolare per la tensione dimostrata, fin dai primi anni novanta, nei riguardi delle certificazioni ambientali. La società ha infatti ottenuto una delle prime certificazioni ambientali ISO 14001 nel 1995.

#### ▼ La nuova organizzazione di ABB Sae

Dal 1° marzo 2000 ABB Sae è organizzata in due Divisioni: Trasmissione e Distribuzione e opera sul mercato sia nella maniera tradizionale, come fornitore di sistemi complessi, sia nella veste di promotore di soluzioni con la possibilità di ricorrere a formule di project financing. La Divisione Trasmissione è articolata nei seguenti campi di attività: Alternate Current Systems, nel quale vengono progettati e sviluppati sistemi integrati di trasmissione proponendo ai clienti soluzioni ottimali sia dal punto di vista tecnico che economico; Transmission Service and Support, per la fornitura di servizi e supporto ai clienti per le problematiche relative alla trasmissione e distribuzione dell'energia; Transmission Power Systems, dove vengono studiate, sviluppate e realizzate soluzioni tecnologicamente avanzate e progettati sistemi di trasmissione in corrente continua, di compensazione statica della potenza reattiva, di rifasamento e filtraggio delle reti di trasmissione e per impianti industriali; Transmission Systems and Substations, per il supporto alle società del Settore Trasmissione di Energia nella realizzazione di sistemi di trasmissione e sottostazioni elettriche in aria e gas. La Divisione Distribuzione è invece organizzata in quattro campi di attività: Subtransmission, nel quale vengono realizzati sistemi di distribuzione con tensione fino a 170 kV, inclusi i sistemi AC/DC di elettrificazione ferroviaria e i grandi progetti; Electrical Solutions, per lo studio di soluzioni per sistemi di distribuzione di energia elettrica per reti pubbliche e per l'industria, sottostazioni elettriche fisse e mobili fino a 170 kV, impianti di energia eolica e sistemi d'illuminazione; Distributed Power Generation, che fornisce impianti di cogenerazione per produzione combinata di energia elettrica e termica, da 100 kW a 10 MW per unità; Systems for Infrastructures, dove vengono realizzati sistemi e lavori elettromeccanici per infrastrutture (aeroporti, tunnels, ponti, porti, autostrade, opifici industriali, centri commerciali e turistici) e sistemi di telecomunicazione, inclusa l'installazione di fibre ottiche e reti di telefonia mobile.

#### ▼ Telecogen entra in ABB Italia

Si chiama Telecogen la nuova società acquisita da ABB Sae specializzata nella realizzazione e nella gestione di impianti di cogenerazione di dimensioni medio-piccole. Nei normali impianti di generazione il calore dei gas di scarico dei motori o delle turbine a gas viene disperso nell'atmosfera. Negli impianti di cogenerazione questo calore viene recuperato per alimentare i fabbisogni termici di utenze civili o industriali. Gli impianti si basano su moduli cogenerativi standard, particolarmente compatti e che bene si inseriscono nell'impiantistica dell'utente, riducendo spazi e costi. La Telecogen è stata fondata nel 1989 e opera nel settore della piccola generazione distribuita e del teleriscaldamento. Si è distinta per la realizzazione di numerosi impianti costruiti tramite la creazione di società progetto, costituite insieme a realtà locali, che hanno la proprietà dell'impianto e sono titolari dei contratti di fornitura del servizio energetico all'utenza. L'assetto azionario della Telecogen vede la partecipazione di uno dei più importanti costruttori di motori e di una municipalizzata olandese. Il pacchetto azionario di maggioranza è stato rilevato nel luglio '99 dalla ABB. Alla guida della società sono oggi Gian Francesco Imperiali (Presidente) e Rodolfo Garatti (Amministratore Delegato). La Telecogen prevede nel 2000 un fatturato di 30 miliardi di lire e ordini per 60 miliardi di lire.

#### ▼ **Nuovo impianto illuminotecnico per l'antica Cattedrale di Pistoia**

Vero e proprio gioiello dell'arte medievale italiana, la Cattedrale di San Zeno di Pistoia costituisce un punto di riferimento per studiosi e appassionati d'arte, ma soprattutto un importante luogo di preghiera in cui sono chiamati a raccogliersi fedeli e pellegrini nel corso dell'anno giubilare. E' proprio nel quadro degli interventi programmati in vista di questo importante evento religioso che si colloca la richiesta di rifacimento dell'impianto illuminotecnico avanzata dal Capitolo della Cattedrale. Nella realizzazione del progetto la sfida principale è consistita nell'adottare soluzioni tecniche innovative che si adeguassero senza forzature all'ambito in cui sarebbero state inserite. In questo senso i sistemi intelligenti i-bus EIB di ABB Sace hanno rappresentato la soluzione migliore, consentendo di rinnovare le funzioni di illuminazione presenti nella Cattedrale senza tuttavia alterare le strutture preesistenti. Per fare questo la centrale tecnologica dell'impianto, la distribuzione primaria e i quadretti di comando sono stati collocati al di sopra delle navate minori. I cavi, quasi tutti a vista poiché era impensabile incassarli nella pietra, sono stati rivestiti in rame, materiale non combustibile che si scurirà con il tempo integrandosi ancora meglio nel contesto architettonico dell'edificio. Oltre alla riduzione degli interventi murari, i vantaggi più evidenti derivanti dall'adozione del sistema i-bus EIB possono essere ricondotti alla centralizzazione e alla flessibilità di utilizzo. Tutti i circuiti sono infatti comandati tramite un quadro sinottico installato nella sagrestia: con non più di 11 pulsanti è possibile gestire i diversi gruppi di luci secondo differenti scenari dettati dalle diverse esigenze liturgiche e questo a tutto vantaggio di una facile conduzione anche da parte di persone prive di specifica preparazione tecnica.

#### ▼ **Chirurgia navale per la Costa Classica**

La Costa Classica, nave della Costa Crociere, verrà sottoposta ad un intervento di ammodernamento a conclusione del quale risulterà più lunga di 45 metri. Per aumentare la sua capacità di ospitalità e di trasporto, il prossimo novembre verrà infatti inviata presso i cantieri britannici Cammell Laird dove, dopo quattro mesi di permanenza in bacino e attraverso quella che è stata definita una delle più grandi operazioni di "chirurgia navale" mai effettuate, le verrà aggiunta un'intera sezione. L'intervento comprende anche il rifacimento degli interni, di tutti gli impianti elettrici e del sistema di automazione. ABB Italia ha un ruolo di assoluto rilievo nel progetto: la Divisione Marine di ABB Industria fornirà l'intero sistema di automazione integrata, la Distribuzione T&C di Monselice i due trasformatori da 3.3 MVA e ABB Sace T.M.S. i due quadri di media tensione del tipo UniVer C2, uno da 16 e l'altro da 11 pannelli.

#### ▼ **Service per l'aeroporto Marco Polo di Venezia**

Per assicurare la costante operatività degli impianti di bassa tensione dell' aeroporto Marco Polo di Venezia Tessera, la Save S.p.A., società che gestisce lo scalo, ha deciso di rivolgersi ad ABB Sace, già nota agli operatori del settore per aver fornito servizi di manutenzione ad altri aeroporti. Il contratto è di durata biennale e prevede la manutenzione ordinaria programmata delle apparecchiature di bassa tensione fornite dalla stessa ABB Sace, con interventi pianificati di verifica della funzionalità e delle regolazioni delle parti elettriche e meccaniche, di controllo delle protezioni, di sostituzione di eventuali componenti in cattivo stato, oltre ad altre operazioni affidate a montatori e tecnici specializzati. Il contratto prevede anche lo svolgimento di qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria durante le ore notturne per non interferire con le normali attività dello scalo. E' inoltre garantita 24 ore su 24, inclusi i giorni festivi, l'assistenza in caso di disfunzioni che richiedano interventi di manutenzione straordinaria.

#### ▼ **ABB Soimi ammodernamento impianto chimico a Porto Marghera**

ABB Soimi ha recentemente portato a termine l'ammodernamento di un impianto di cracking di

etilene presso l'Enichem di Porto Marghera, realizzando una serie di interventi finalizzati al miglioramento della compatibilità ambientale e alla riduzione dei consumi energetici dell'impianto. Il progetto realizzato da ABB Soimi, che ha utilizzato la tecnologia di ABB Lummus Global, ha consentito di modificare il sistema vapore di diluizione trasformandolo in un sistema chiuso. Il progetto prevedeva lo smantellamento di apparecchiature e componenti elettrostrumentali, la loro sostituzione o modifica, l'aggiunta di nuovi sistemi da integrare con quelli esistenti ed il precommissioning degli stessi. Per realizzare questo tipo di adeguamento tecnico, ABB Soimi ha avuto a disposizione solo 45 giorni di fermata totale dell'impianto. Durante questo stop di un mese e mezzo, che viene effettuato ogni quattro anni, erano presenti contemporaneamente sull'impianto circa 1.500 persone per eseguire sia i lavori di manutenzione straordinaria, a cura di Enichem, sia gli interventi del progetto vapore di diluizione. Ciò ha richiesto a ABB Soimi funzionalità ed efficacia particolari nella programmazione, nel coordinamento, nella direzione e nella supervisione dei lavori.

#### ▼ **Ordine ABB Sace T.M.S. per la Steg tunisina**

ABB Sace T.M.S. ha acquisito un importante ordine dalla Società Tunisienne de l'Electricité et du Gas (Steg) alla quale verranno forniti oltre 200 pannelli tipo UniVer G, isolati in aria e con interruttori isolati in gas, destinati ad equipaggiare dieci sottostazioni della rete di distribuzione elettrica a 36 kV in varie località sparse sul territorio tunisino. Questo ordine rappresenta la conferma della posizione che la società di ABB Italia sta conquistando presso un cliente tradizionalmente abituato a rivolgersi a produttori francesi. Il contratto era stato preceduto da un ordine simile per 85 pannelli nel 1998.

## **FIERE E CONVEGNI**

#### ▼ **Elettricità sicura presso la fiera di Padova**

Si è svolta da 10 al 12 marzo scorso presso la fiera di Padova l'ultima edizione di "Elettricità Sicura", mostra biennale del materiale elettrico patrocinata dalla Federazione Nazionale dei Grossisti di Materiale Elettrico. Tra le 403 aziende del settore elettrico e illuminotecnico espositrici, ABB Sace era presente con uno stand di 260 metri quadrati in cui è stata presentata l'offerta dei prodotti per la distribuzione in bassa tensione proposti dalle cinque divisioni della società. Tra queste la gamma degli interruttori modulari System pro M, i sistemi i-bus EIB e Clinos, gli interruttori scatolati Sace Isomax S e gli interruttori aperti Sace Emax, i prodotti industriali di comando, protezione e automazione, i diversi modelli di canaline e centralini ed i quadri di distribuzione. Alla manifestazione hanno partecipato più di 15.000 visitatori, il 18 per cento in più rispetto all'edizione del '98, in prevalenza installatori, quadristi e progettisti provenienti dal Nord Italia ed in particolare dal Triveneto.

#### ▼ **Meeting Ambiente 21**

Dal 2 al 5 marzo scorso si è tenuto presso la Fiera di Milano il Meeting Ambiente 21, organizzato dalla Regione Lombardia in collaborazione con l'Unione delle Camere di Commercio Lombarde. La manifestazione, alla sua prima edizione, ha visto la partecipazione di numerose istituzioni centrali e locali, di strutture tecniche e servizi della Pubblica Amministrazione, di Authorities, di aziende di produzione e di gestione di servizi oltre che di associazioni ambientaliste ed enti di ricerca. Il Gruppo ABB Italia era presente con un proprio stand nell'area dedicata alle imprese eco efficienti, dove, oltre ad una ricca documentazione, erano visibili alcuni dei prodotti progettati e realizzati dalle società operative del Gruppo con criteri di eco-compatibilità. Fra questi, gli interruttori di media tensione di ABB Sace T.M.S., il trasformatore sicuro realizzato con fluido

isolante non infiammabile prodotto da ABB Trasformatori, la sottostazione di distribuzione COMPASS di ABB Adda, gli interruttori di bassa tensione della serie Isomax di ABB Sace, le linee elettriche compatte a ridotte emissioni di ABB Sae ed il trasmettitore di pressione 621D di ABB Instrumentation. Per quest'ultimo prodotto, il primo che ha ottenuto la certificazione LCA ISO 14040 (Lyfe Cycle Assessment) a livello mondiale, al Gruppo ABB Italia è stata assegnata una menzione di merito per l'impegno dimostrato nel miglioramento delle prestazioni ambientali mediante metodi di gestione innovativi.

#### ▼ **Mostra d'arte Melotti**

La Divisione Standard Drives di ABB Industria, la società che all'interno del Gruppo ABB si occupa di automazione dei processi industriali, è tra gli sponsor della mostra "Fausto Melotti. Segno, musica e poesia", organizzata dalla Fondazione Bandera per l'Arte. L'iniziativa, che si è inaugurata il 20 maggio scorso e rimarrà aperta fino al 29 ottobre 2000, prevede l'esposizione di 90 opere tra sculture, opere su carta, libri d'artista e incisioni realizzate da Melotti tra gli anni quaranta e gli anni ottanta. Questa partecipazione alla mostra si colloca in un quadro più ampio di collaborazione tra ABB e il mondo dell'arte in Italia. Tra le principali iniziative realizzate fino ad oggi, si ricorda la collaborazione con il teatro alla Scala, iniziata nel 1993, che ha portato a Milano grandi orchestre dirette da illustri direttori, quali John Eliot Gardiner, Lorin Maazel, Valery Gergiev e Giuseppe Sinopoli. L'impegno di ABB per la diffusione dell'arte italiana si esprime anche attraverso il Calendario artistico, giunto nel 1999 alla sua sesta edizione il quale, con una tiratura di oltre 15 mila esemplari, ha presentato nel mondo opere legate a Raffaello, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Pompei, Lorenzo Lotto e Benedetto Antelami.

#### ▼ **China glass 2000**

ABB Industria, la società del Settore Automazione a cui il Gruppo ABB riconosce la leadership tecnologica a livello mondiale nel comparto per il vetro, ha partecipato a China Glass, la fiera annuale del settore tenutasi a Pechino dal 5 all'8 aprile scorso. ABB Industria ha presentato soluzioni per il risparmio energetico negli impianti di produzione del vetro, focalizzando l'attenzione sui sistemi sviluppati per la distribuzione elettrica e gli azionamenti, l'automazione, le misure e la gestione delle informazioni d'impianto. Nell'ambito della fiera, ABB Industria ha tenuto una conferenza dal titolo "Risparmio energetico negli impianti di produzione vetro", che ha suscitato forte interesse nel pubblico cinese.